ISTITUTO COMPRENSIVO
"LUIGI DENZA"
80053 C/mare di Stabia (NA) – traversa Fondo d'Orto
tel./fax 081/8701043 http ://www.icdenza.it
.e - mail: NAIC847006@istruzione.it – P.E.C.
naic847006@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2023/24

Documento approvato
con Delibera n. 17 del C.d.D del 3 Maggio 2018

-Modificato con Delibera n. 25 del C.d.D. del 28 Giugno 2019
(Valutazione Prova di Comprensione Lingue Straniere)
- Modificato con Delibera n. 11 del C.d.D. del 30 Settembre2020
(Valutazione Educazione Civica)
- Modificato con Delibera n. 12 del C.d.D. del 30 Settembre2020
(Approvazione PSDDI)
- Modificato con Delibera n. 22 del C.d.D. del 26 Gennaio 2021
(Criteri di Valutazione Scuola Primaria)
- Modificato nel C.d.D. del 14 Settembre 2021
(Tabella di Valutazione Alunni con Disabilità Scuola Primaria)
- Modificato con Delibera n. 31 del C.d.D. del 17 Maggio 2022
(Deroghe n° 8 e n° 9)
-Modificato con Delibera n. 32 del C.d.D. del 17 Maggio 2022
(Valutazioni finali e criteri di ammissione agli Esami di Stato 21/22)
-Modificato con Delibera n. 33 del C.d.D. del 17 Maggio 2022
(Valutazione alunni: sintesi e riepilogo del Protocollo di valutazione con modifiche e integrazioni)
-Modificato con Delibera n.27 del C.d.D. del 16 Maggio 2023
(Validazione anno scolastico: Deroga n° 5)
-Modificato con Delibera n. 28 del C.d.D. del 16 Maggio 2023
(Modifiche ed integrazioni alla sezione Esame di Stato 22/23)
- Modificato con Delibera n.16 del C.d.D. del 11 Settembre 2023
(Tabella di Valutazione alunni DA per Aree)

INDICE

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

(*ai sensi del D. Lgs n.62del del 13 aprile 2017*)

a.s. 2022/23

INTRODUZIONE **4**

1. COS'È LA VALUTAZIONE **4-5**

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE TIPOLOGIE DI PROVE **6**

3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO **6**

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ per la Scuola SECONDARIA **7**

5. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO **8**

6. SCUOLA DELL'INFANZIA **9**

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' per la Scuola dell'INFANZIA **10**

7. SCUOLA PRIMARIA **11**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA **12-13-14-15-16-17-18-19**

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' per la Scuola PRIMARIA **20**

8. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **21**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI **22**

VALUTAZIONE ORALE- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE- VALUTAZIONE DELLE ABILITA' **23**

VALUTAZIONE DEL SAPER APPRENDERE - VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO **24**

GRAFICI VALUTAZIONE GLOBALE- VALUTAZIONE METACOGNITIVA **25**

GRAFICI VALUTAZIONE COGNITIVA - VALUTAZIONE ORALE **26**

GRAFICI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E PRATICA (Arte e Immagine-Tecnologia-Motoria) **27**

9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'**EDUCAZIONE CIVICA** SCUOLA INFANZIA e SCUOLA SECONDARIA **27**

-INFANZIA **28**

-SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Criteri per la valutazione in decimi **29**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - ITALIANO- Tipologia A (Testo Descrittivo-Narrativo) **30**

Tipologia B (Testo Argomentativo) **31**

Tipologia C (Comprensione e sintesi di un testo) **32**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - **33**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - LINGUE STRANIERE **34**

GIUDIZIO <u>INTERMEDIO</u> DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE…….. **35-36**

GIUDIZIO <u>FINALE</u> DEL PROCESSO FORMATIVO DEL LIVELLO GLOBALE…… **37**

CRITERI PER IL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE <u>ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</u> **38**

10. VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA (*Delibera n° 12 del Collegio dei docenti del 30 settembre 2020*) **39**

INFANZIA - RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (ALUNNI 5 ANNI) **40-41**

PRIMARIA/SECONDARIA - RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE **41-42-43**

<u>PRIMARIA</u>/<u>SECONDARIA</u> ALUNNI DA - RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

44

11. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO **45**

11.a CRITERI QUALITATIVI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO **45**

11.b CRITERI DI NON AMMISSIONE **46**

12. DEROGHE ALLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO **47**

13. CRITERI QUALITATIVI DI AMMISSIONE …….PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI **47**

13.a CRITERI DI NON AMMISSIONE **48**

14. ESAME DI STATO 2022-2023 **48**

14.a GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ESAME DI STATO **48**

14.b REQUISITI DI NON AMMISSIONE **49**

14.c CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 2021-22 **49**

TABELLA DEI CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ESAME DI STATO **50**

14.d CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 2021-22 <u>ALUNNI DA</u> **51**

15. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO **51**
- Prova scritta per le Competenze di ITALIANO **51**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia A (Testo Descrittivo-Narrativo) **52**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia B (Testo Argomentativo) **53**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C (Comprensione e sintesi di un Testo) **54**
-Prova scritta di LINGUE STRANIERE **55**
GRIGLIA di Valutazione delle LINGUE STRANIERE **56**
-Prova scritta per le Competenze LOGICO-MATEMATICHE- GRIGLIA DI VALUTAZIONE **57**
Riepilogo valutazione Prova scritta di MATEMATICA **58**
15.a COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE **59**
15.b MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE **60**
CRITERI e GRIGLIA di formulazione del GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME **60**
15.c ATTRIBUZIONE DELLA LODE **61**
15.d CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE **61**
16. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO ALUNNI DA-DSA-BES - ALUNNI DA **62**
- Prova scritta per le Competenze di ITALIANO **63**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia A (Testo Descrittivo-Narrativo) **63**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia B (Testo Argomentativo) **64**
TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C (Comprensione e sintesi di un Testo) **65**
-Prova scritta di LINGUE STRANIERE - GRIGLIA di Valutazione delle LINGUE STRANIERE **66**
-Prova scritta per le Competenze LOGICO-MATEMATICHE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE **67**
16.a MODALITA' DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME ALUNNI DA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE **68**
ALUNNI DSA - MISURE COMPENSATIVE ESAME DI STATO **69**
CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO **70**
ALUNNI BES **70**
16.b MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE **71**
CRITERI e GRIGLIA di formulazione del GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME ALUNNI DA **71**
17. LIVELLI DI VALUTAZIONE alunni DA comuni a tutte le AREE d'Apprendimento **72**

ISTITUTO COMPRENSIVO
"LUIGI DENZA"
80053 C/mare di Stabia (NA) – traversa Fondo d'Orto
tel./fax 081/8701043 http://www.icdenza.it
.e - mail: NAIC847006@istruzione.it – **P.E.C.**
naic847006@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico NAIC847006 – C.F. 82009060631

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

(*ai sensi del D. Lgs n.62del del 13 aprile 2017*)
a.s. 2022/23

Documento approvato con Delibera n. 17 del Collegio docenti del 3 maggio 2018

-Modificato con Delibera n.25 del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2019 (Valutazione Prova di Comprensione Lingue straniere)
-Modificato con Delibera n.11 del Collegio dei Docenti del 30 Settembre 2020 (Valutazione Educazione Civica)
-Modificato con Delibera n.12 del Collegio dei Docenti del 30 Settembre 2020 (Approvazione PSDDI)
-Modificato con Delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 26 Gennaio 2021 (Criteri di valutazione Scuola Primaria)
-Modificato nel C.d.D. del 14 Settembre 2021 (Tabella di Valutazione Alunni con Disabilità Scuola Primaria)
-Modificato con Delibera n. 31 del C.d.D. del 17 Maggio 2022 (Deroghe n° 8 e n° 9)
-Modificato con Delibera n. 32 del C.d.D. del 17 Maggio 2022 (Valutazioni finali e criteri di ammissione agli Esami di Stato 21/22)
-Modificato con Delibera n. 33 del C.d.D. del 17 Maggio 2022 (Valutazione alunni: sintesi e riepilogo del Protocollo di valutazione con modifiche e integrazioni)
-Modificato con Delibera n. 27 del C.d.D. del 16 Maggio 2023 (Validazione anno scolastico: Deroga n° 5)
-Modificato con Delibera n. 28 del C.d.D. del 16 Maggio 2023 (Modifiche ed integrazioni alla sezione Esame di Stato22/23)
- Modificato con Delibera n. … del C.d.D. del 11 Settembre 2023 (Tabella di Valutazione alunni DA per Aree)

INTRODUZIONE

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.
Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.
Il documento definisce le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF.

1. COS'È LA VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi del D. Lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:
il sapere, il saper fare e il saper essere.
Il **sapere** riguarda l'acquisizione delle conoscenze, il **saper fare** la capacità di trasformare in azione e conoscenze acquisite e il **saper essere** la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione è costituito di tre momenti:

1. la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
2. la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e le competenze, ed esprimere, così, un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La **valutazione scolastica** si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica e rubriche di valutazione variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi.
L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica, la valutazione delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.
I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
La valutazione è integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**.
La **certificazione delle competenze** nel primo ciclo è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione.

2. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE TIPOLOGIE DI PROVE

Il nostro Istituto predispone prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele:

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta multipla, ecc);
- prove non strutturate o semi-strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc);
- prove scritte, prove orali, prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, esercizi fisici, ecc.);
- compiti di realtà (atti a verificare le competenze dello studente).

3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La **valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Il Collegio dei docenti adotta i **criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento** unico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, la cui griglia è qui di seguito riportata.
Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

INDICATORI / VALUTAZIONE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE
COMPORTAMENTO VERSO DI SÈ	Cura totalmente la propria persona. Porta sempre a termine i gli impegni presi in modo autonomo ed appropriato. Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento. Individua e utilizza autonomamente strategie alternative per superare le difficoltà.	Cura la propria persona in modo soddisfacente. Porta a termine gli impegni presi. Riflette sul proprio percorso di apprendimento. Individua in modo parzialmente autonomo le modalità per superare le difficoltà.	Cura in modo essenziale la propria persona. Quasi sempre porta a termine gli impegni presi. Riflette superficialmente sul proprio percorso di apprendimento. Utilizza le proprie risorse.	Cura in modo superficiale la propria persona. Porta a termine gli impegni presi in modo alterno. Riflette debolmente sul proprio percorso di apprendimento. Utilizza in modo parziale le proprie risorse.
COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI	Aiuta i compagni a superare le difficoltà. Assume un ruolo positivo e propositivo nel gruppo. Valorizza potenzialità e diversità nel gruppo.	Vive serenamente l'esperienza scolastica Assume un ruolo positivo nel gruppo. Ha comportamenti collaborativi con i compagni e gli insegnanti.	E' disponibile nei confronti dei compagni e degli insegnanti. E' integrato nel gruppo E' quasi sempre collaborativo con i compagni e con gli insegnanti	E' poco disponibile nei confronti dei compagni e degli insegnanti. E' poco integrato nel gruppo Non sempre manifesta atteggiamenti di tolleranza e cooperazione

INDICATORI / VALUTAZIONE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE
COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE	Contribuisce attivamente a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Utilizza e rispetta in modo consapevole e funzionale strutture e risorse della scuola Rispetta con coscienza l'ambiente scolastico e di vita.	Rispetta l'ambiente scolastico e di vita. Utilizza e rispetta in modo corretto strutture e risorse della scuola. Rispetta correttamente l'ambiente scolastico e di vita.	Rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. Utilizza quasi sempre in modo corretto strutture e sussidi della scuola Rispetta adeguatamente l'ambiente scolastico e di vita	Rispetta poco l'ambiente scolastico. Non sempre utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispetta sufficientemente l'ambiente scolastico e di vita
COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA'	Rispetta e promuove tutte le regole convenute. Si assume responsabilità come alunno e come membro di gruppi sociali	Rispetta e condivide tutte le regole convenute. Riconosce la propria appartenenza ai diversi gruppi sociali.	Rispetta le regole convenute. E' piuttosto consapevole della propria appartenenza ai diversi gruppi sociali	Quasi sempre rispetta le regole. convenute. E' poco consapevole della propria appartenenza ai diversi gruppi sociali.

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ per la Scuola SECONDARIA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo
n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nelle tabelle di valutazione nel presente protocollo.

La valutazione va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, disporranno di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari.

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ per la **SCUOLA SECONDARIA**

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in parte	6	Guidato
Obiettivo non raggiunto	5	Totalmente guidato e non collaborativo

5. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto nella Scuola Primaria dai docenti contitolari della classe e nella Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di classe.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170), indicati nel piano didattico personalizzato.

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà;
- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- organizzazione di interrogazioni programmate;
- valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma;
- compenso dovuto dello scritto con la prova orale.

Per quanto attiene alle Lingue straniere il nostro Istituto valorizza ogni modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.

Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie;
- richiesta esplicita della famiglia di dispensa dalle prove scritte;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica;
- l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

In sede di **Esami di Stato**, conclusivi del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai Consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'Esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "**Scheda di Valutazione**" consegnata in due momenti dell'anno scolastico ai genitori: a Febbraio e dopo il termine delle lezioni.

Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli. In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo.

L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

6. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, **valore "formativo"** perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.).

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Le prove di **verifica iniziale** vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Successivamente si passa a:

- prove di **verifica in itinere,** per adeguare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento alle risposte dei bambini;
- prove di verifica **finale**, come verifica degli esiti formativi conseguiti dai bambini e come valutazione della qualità dell'attività educativo - didattica

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per i bambini di 5 anni è in utilizzo un fascicolo per il passaggio alla Scuola Primaria.

1° livello	10
2° livello	9
3° livello	8
4° livello	7
5° livello	6
6° livello	5
7°livello	4

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

1°livello ECCELLENTE
2°livello AVANZATO
3° livello MOLTO ADEGUATO
4° livello DISCRETAMENTE ADEGUATO
5° livello ADEGUATO
6° livello POCO ADEGUATO
7° livello NON ADEGUATO

Per quanto riguarda **la valutazione degli alunni con disabilità certificata** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, la Scuola dell'Infanzia si avvarrà delle modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista nel presente protocollo, così come indicato al punto 4.

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ per la Scuola dell'INFANZIA

Rilievo	Vot o	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in parte	6	Guidato
Obiettivo non raggiunto	5	Totalmente guidato e non collaborativo

7. SCUOLA PRIMARIA

Il passaggio alla Scuola Primaria prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria attraverso l'analisi dei documenti in uscita.

I colloqui si svolgono ogni anno scolastico nel mese di Giugno e Settembre.

I docenti, in sede di programmazione, predispongono delle prove di verifica degli apprendimenti che riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni unità di apprendimento preso in esame.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, è consuetudine ormai, da alcuni anni, la predisposizione di prove condivise per classi parallele a settembre, a gennaio e a maggio relativamente ad alcune discipline: Italiano e Matematica per le classi **I** e **II** della Scuola Primaria ed Italiano, Matematica e Inglese per le altre classi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (**INVALSI**) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle **classi seconda e quinta** di Scuola Primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza del 04/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Pertanto per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei livelli attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione con giudizio descrittivo per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica, riportati nella seguente tabella approvata nel Collegio dei Docenti del 26 Gennaio 2021, con Delibera n° 22, mentre la valutazione della disciplina Religione sarà espressa ancora con giudizio sintetico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO		DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ASCOLTO E PARLATO ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ● Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ● Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. ● Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi ***LETTURA*** ● Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ● Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà; cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. ***SCRITTURA*** ● Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ● Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ***ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO*** ● Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso), arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ● Utilizzare il dizionario come			**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		AVANZATO	
		INTERMEDIO	
		BASE	
		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
		AVANZATO	
		INTERMEDIO	
		BASE	
		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
		AVANZATO	
		INTERMEDIO	
		BASE	
		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
		AVANZATO	
		INTERMEDIO	
		BASE	

strumento di consultazione ***ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA*** ● Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la produzione scritta e correggere eventuali errori	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO**		**DEFINIZIONE DEL LIVELLO**
ASCOLTO ***(COMPRENSIONE ORALE)*** ● Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi ● Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali ● Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati ***PARLATO*** ***(PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)*** ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera persona ● Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni adatte ***LETTURA*** ***(COMPRENSIONE SCRITTA)*** ● Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendone il significato globale ● Mettere in relazione significativa immagini e parole, riconoscendo e comprendendo i termini stranieri entrati nel linguaggio comune ***SCRITTURA*** **(*RIFLESSIONE SULLA LINGUA E GLI APPRENDIMENTI*)** ● Scrivere in forma comprensibile parole,			**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	AVANZATO		
	INTERMEDIO		
	BASE		
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		
	AVANZATO		
	INTERMEDIO		
	BASE		
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		
	AVANZATO		
	INTERMEDIO		
	BASE		
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		

brevi e semplici frasi e messaggi ● Sviluppare la comunicazione in lingua perriferirsi ad azioni in corso ● Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative		

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
USO DELLE FONTI ● Individuare le tracce e usarle come fonti. ● Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per ricostruire un fenomeno storico. ● Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni,contemporaneità, durate, periodizzazioni ***ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI*** ● Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze ● Confrontare quadri storici delle civiltà studiate, individuando analogie e differenze. ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. ***STRUMENTI CONCETTUALI*** ● Collocare eventi nel tempo storico secondo il sistema di misura occidentale avanti e dopo Cristo. ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate,cogliendo le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Distinguere i simboli dell'identità italiana ed europea. ***PRODUZIONE SCRITTA E ORALE*** ● Produrre semplici testi storici,anche con risorse digitali, ricavando informazioni da grafici, immagini e testi di vario tipo ● Esporre con coerenza usando il linguaggio specifico della disciplina	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ORIENTAMENTO ● Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte ● Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' ● Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ● Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative. ***PAESAGGIO*** ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. ● Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. ***REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE*** ● Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano ● Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO**	**DEFINIZIONE DEL LIVELLO**
NUMERI ● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici ***SPAZIO E FIGURE*** ● Sapere orientarsi nello spazio e nel tempo ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO**	**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	**BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO		DEFINIZIONE DEL LIVELLO
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO ● Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni ***OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI*** ● Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. ***L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE*** ● Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse ● Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO		DEFINIZIONE DEL LIVELLO
VEDERE E OSSERVARE - Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale - Elaborare semplici progetti individualmente e con i compagni scegliendo materiali e strumenti adatti. ***PREVEDERE E IMMAGINARE***	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE**		**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o

▯ Pianificare la fabbricazione di un sempliceoggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ▯ Organizzare un'uscita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni.	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia
	AVANZATO		
	INTERMEDIO		
	BASE		

INTERVENIRE E TRASFORMARE ● Eseguire interventi di decorazione del proprio arredo scolastico. ● Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO		DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ASCOLTARE ● Individuare le componenti fondamentali del suono e del ritmo. ● Riconoscere voci e semplici strumenti. ***ESEGUIRE*** ● Riprodurre per imitazione un brano musicale. Eseguire brani con semplici strumenti.	**AVANZATO**		**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	INTERMEDIO		
	BASE		
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO		DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ESPRIMERSI E COMUNICARE ● Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. ● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	**AVANZATO**		**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO		
	BASE		
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI ● Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi	**AVANZATO** **INTERMEDIO**	**INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le
formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ● Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo ***COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE*** ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali per comprendere il messaggio e la funzione. ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici nel rispetto della loro salvaguardia	**BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. ● Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. ***IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.*** ● Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ● Elaborare ed eseguire semplici sequenze motorie o semplici coreografie individuali e collettive. ***IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.*** ● Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono anche l'orientamento alla	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

futura pratica sportiva. ● Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. ***SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.*** ● Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**		
● Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.			

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
COSTITUZIONE ***(STORIA/INGLESE/RELIGIONE/ED. FISICA/ MUSICA)*** ● Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, sanciti dagli articoli. ● Comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. ● Assumere comportamenti corretti per relazionarsi armoniosamente con se stessi e gli altri. ***SVILUPPO SOSTENIBILE*** ***(GEOGRAFIA/SCIENZE/ARTE)*** ● Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ● Apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. ***CITTADINANZA DIGITALE*** ***(ITALIANO/MATEMATICA/TECNOLOGIA)*** ● Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi.	**AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** **AVANZATO** **INTERMEDIO** **BASE** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ Scuola Primaria

Rilievo	LIVELLI	DESCRITTORI
Traguardo raggiunto in parte, guidato e collaborativo.	**L D** **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	Esplicita le strumentalità acquisite e le utilizza con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche se guidato. Applica i procedimenti acquisiti se supportato dall'adulto.
Traguardo sostanzialmente raggiunto, parzialmente guidato.	**L C** **BASE**	È in grado di esplicitare parzialmente le conoscenze attraverso le strumentalità acquisite. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate guidato dall' adulto.
Traguardo raggiunto in autonomia.	**L B** **INTERMEDIO**	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.
Traguardo raggiunto in piena autonomia e sicurezza	**L A** **AVANZATO**	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e contestualizzarle. Sa svolgere le attività autonomamente ed in maniera appropriata. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione. La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di UDA con compiti di realtà,osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive e con la richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, l'alunno deve utilizzare conoscenze, abilità, procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

I livelli per la loro valutazione sono i seguenti:

A	**AVANZATO**
B	**INTERMEDIO**
C	**BASE**
D	**INIZIALE**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo un giudizio sintetico.

Il voto di **ammissione all'Esame conclusivo** del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate da eseguire al computer (*computer based*), volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella **classe terza** della Scuola Secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di Aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'Istituto.

Il Collegio approva e delibera i "**Descrittori di valutazione disciplinare**" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nelle tabelle di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DA, DSA, non DSA) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

• per gli alunni Diversamente Abili (DA) la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C. d. C.;

• per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;

• per gli alunni con BES non DA e non DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i parametri di valutazione riportati nelle sottostanti tabelle

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI

1° livello	10
2° livello	9
3° livello	8
4° livello	7
5° livello	6
6° livello	5
7° livello	4

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

A	AVANZATO
B	INTERMEDIO
C	BASE
D	INIZIALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE ORALE

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

Percentuale	
40%	
Livelli	**Indicatori**
10	Possiede conoscenze approfondite, complete e consolidate che sa organizzare significativamente ed esporre con chiarezza e proprietà , dando risposte mirate sulla base di personale rielaborazione. Conoscenze approfondite.
9	Ha conoscenze complete e consolidate, che sa organizzare organicamente ed esporre con chiarezza e proprietà, dando risposte mirate. Conoscenze appropriate.
8	Ha conoscenze approfondite, che sa organizzare ed esporre con chiarezza, dando risposte mirate e rielaborando i concetti principali.
7	Ha conoscenze generalmente approfondite, corrette, che collega ed espone con discreta chiarezza. Buone conoscenze.
6	Conosce gli argomenti senza approfondirli, li organizza con ordine accettabile e li espone con sufficiente chiarezza. Conoscenze sommarie ma sostanziali.
5	Conosce superficialmente gli argomenti, che organizza ed espone con fatica e lentezza. Conoscenze parziali e approssimative.
4	Ha conoscenze frammentarie o nulle; non sa orientarsi in seno all'argomento ; dà risposte errate; non risponde. Conoscenze inadeguate.

VALUTAZIONE DELLE ABILITA'

Percentuale			
	30%	**20%**	**10%**
Livelli	**Indicatori**		
	Capacità di risolvere problemi	**Linguaggi e strumenti**	**Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari**
10	Completa autonomia e creatività	Utilizzazione autonoma, sicura e coerente di simboli e codici	Collegamenti pluridisciplinari
9	Autonomia e applicazione di procedure lineari	Utlizzazione sistematica di simboli e codici	Collegamenti interdisciplinari
8	Autonomia , ma applicazione di procedure non sempre lineari	Utilizzazione adeguata di simboli e codici	Collegamenti coerentemente articolati
7	Lievi errori ed incertezze nello sviluppo delle procedure	Utilizzazione adeguata di simboli e codici, ma qualche imprecisione	Opportuni collegamenti
6	Solo se già affrontati in precedenza	Utilizzazione meccanica di simboli e codici	Semplici collegamenti
5	Risoluzione incompleta e confusa	Uso approssimativo e/o incompleto di simboli e codici	Collegamenti frammentari
4	Nessuna impostazione di strategie risolutive	Non sa utilizzare simboli e codici	Nessun collegamento

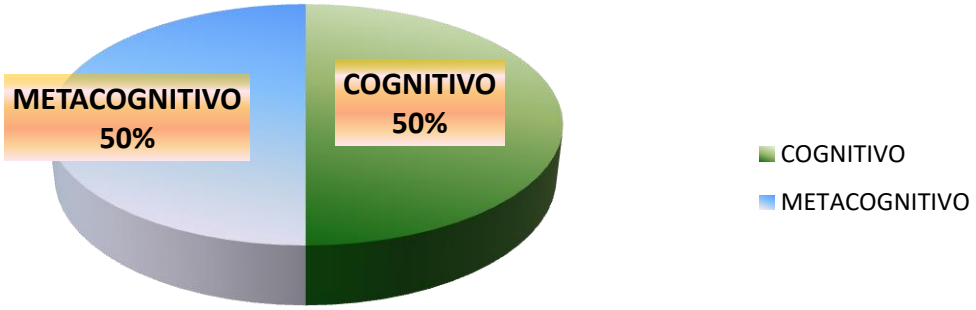
VALUTAZIONE PER IL SAPER APPRENDERE

	Percentuale						
	40%						
Indicatori	**Descrittori**						
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Attenzione	E' capace di attenzione costante prolungata e volontaria	Attenzione costante	Attenzione volontaria	Attenzione essenziale	Attenzione saltuaria	Attenzione superficiale	Non è capace di attenzione
Interesse	Vivo , spontaneo	Assiduo	Buono	Discreto	Superficiale e parziale	Settoriale	Disinteressato
Impegno	Costante , durevole e produttivo	Assiduo e produttivo	Costante e durevole	Costante	Parziale e discontinuo	Solo se sollecitato e guidato	Disimpegnato
Motivazione	Costante e produttiva	Costante	Adeguata	Saltuaria	Superficiale	Parziale	Scarsa
Senso di responsabilità	Elevato	Assiduo	Adeguato	Saltuario	Superficiale	Parziale	Scarso
Partecipazione	Attiva , critica e produttiva	Attiva e spontanea	Spontanea	Abbastanza attiva	Settoriale	Occasionale	Scarsa

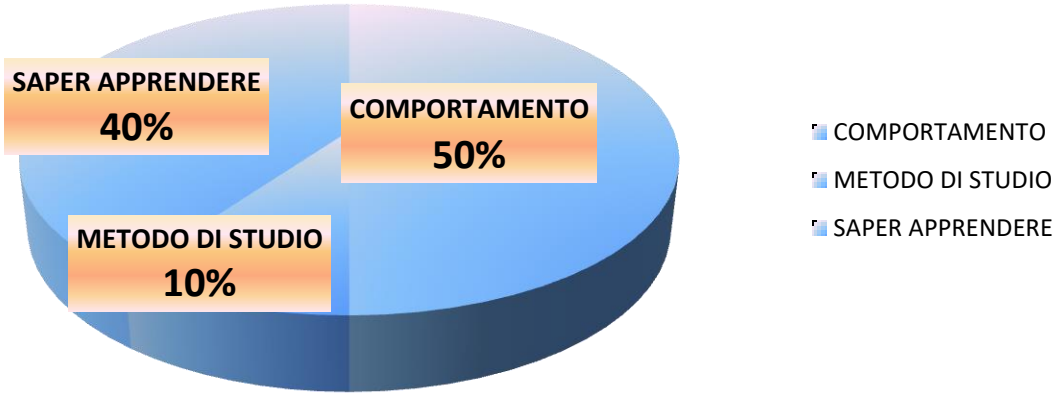
VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO

Percentuale	
10%	
Livelli	**Indicatori**
10	Sa organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di cooperare con i compagni, tenendo conto delle successioni essenziali.
9	Sa organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
8	E' in grado di organizzare il proprio lavoro.
7	Generalmente organizza il proprio lavoro.
6	Generalmente sa organizzare il proprio lavoro , ma talvolta ha bisogno di aiuto.
5	Incontra difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro e necessita molto spesso dell'aiuto dell'insegnante e dei compagni.
4	Non riesce ad organizzare il proprio lavoro neanche con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.

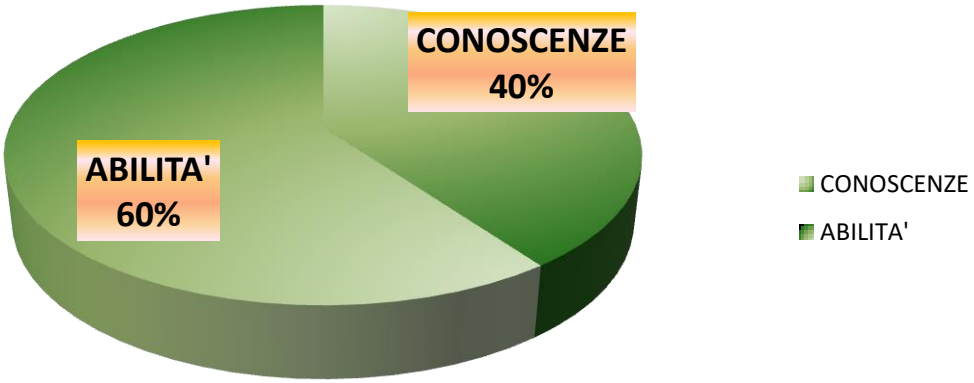
VALUTAZIONE GLOBALE



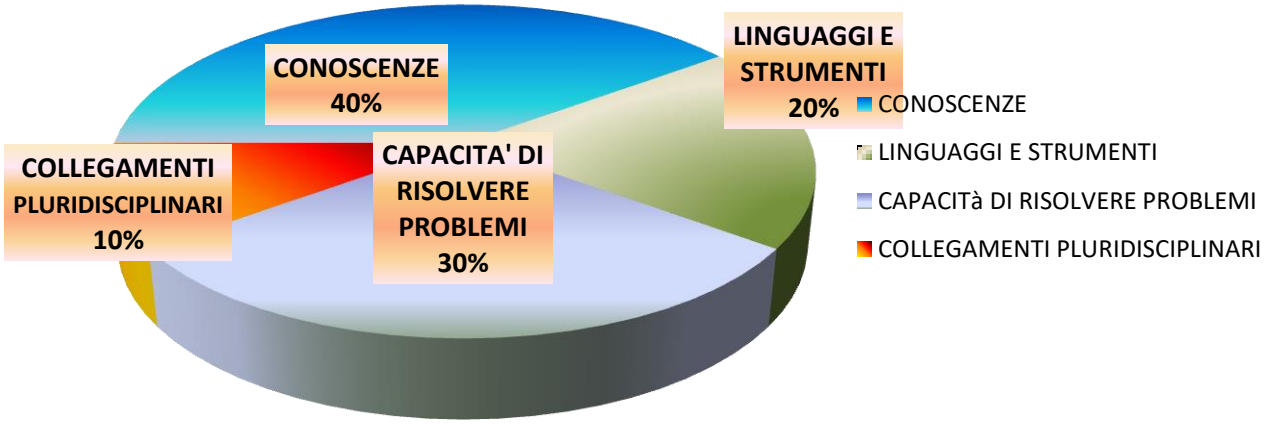
VALUTAZIONE METACOGNITIVA

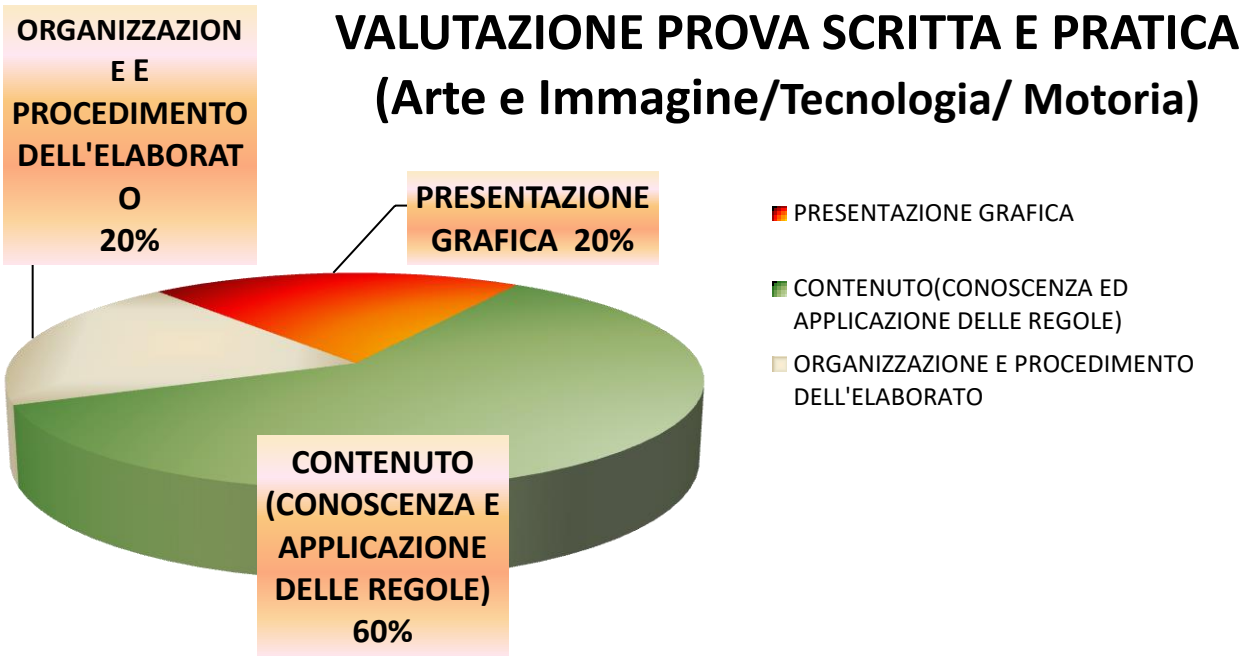


VALUTAZIONE COGNITIVA



VALUTAZIONE ORALE





8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA e SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

(Approvati nel Collegio dei Docenti del 30/09/2020 con Delibera n° 11)

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, affrontate durante l'attività didattica e rilevate attraverso interventi orali, lavori autonomi, attività svolte, partecipazione ad attività progettuali e di Arricchimento/Ampliamento dell'Offerta

Formativa, proposte sempre nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio da Covid – 19.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il nostro Istituto ha individuato nel Curricolo di Ed.Civica, i nuclei fondanti, concettuali e tematici, e le competenze specifiche che si prestano all'indagine trasversale della disciplina e alla pianificazione di specifiche Unità di Apprendimento per le quali sono state quantificate anche la durata in ore, in modo da documentare il tempo dedicato all'insegnamento dell'Ed. Civica che è di 33 ore come monte orario annuale per classe. Inoltre sono stati individuati i livelli di acquisizione delle competenze, per ogni ordine di scuola, ai quali i docenti fanno costantemente riferimento per la valutazione degli alunni.

INFANZIA

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, ogni docente valuterà, nel suo campo di esperienza, gli aspetti peculiari dell'Ed. Civica affrontati con gli alunni e fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione, basati sulla corrispondenza tra i criteri per la valutazione, sottoforma di giudizi sintetici, come riportati nel nostro Protocollo di Valutazione, e i livelli di acquisizione delle competenze (A-B-C-D) espressi nel Curricolo di Ed. Civica, a conclusione di ogni Nucleo Fondante e finalizzati a rendere
conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci

1° livello	**ECCELLENTE**
2° livello	**AVANZATO**
3° livello	**MOLTO ADEGUATO**
4° livello	**DISCRETAMENTE ADEGUATO**
5° livello	**ADEGUATO**
6° livello	**POCO ADEGUATO**
7° livello	**NON ADEGUATO**

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado, ogni docente del Consiglio di classe, valuterà gli aspetti dell'Ed. Cvica affrontati attraverso le attività didattiche proposte e fornirà al coordinatore di ciascuna classe gli elementi per la valutazione, basati sulla corrispondenza tra i criteri per la valutazione in decimi e i livelli di acquisizione delle competenze, come inseriti nel Protocollo di valutazione del nostro Istituto. Per tale valutazione ogni docente si avvarrà delle rubriche di valutazione che possono essere applicate a percorsi interdisciplinari, poste nel curricolo di Ed. Civica, a conclusione di ogni Nucleo Fondante e finalizzate a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Criteri per la valutazione in decimi

1° livello	10
2° livello	9
3° livello	8
4° livello	7
5° livello	6
6° livello	5
7° livello	4

Livelli di acquisizione delle Competenze

A	AVANZATO
B	INTERMEDIO
C	BASE
D	INIZIALE

SCUOLA SECONDARIA - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
ITALIANO

per la TIPOLOGIA A **Testo narrativo- descrittivo**

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** -ha la lunghezza richiesta -risponde allo scopo di convincere il lettore -ha un'idea centrale riconoscibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** -non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto -gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate -la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza -il contenuto evidenzia una buona conoscenza degli argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise -le fonti sono riconoscibili	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione dl testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** -Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione -C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** -inizio e conclusione efficaci -proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa -stile scorrevole e chiaro	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfosintattica**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

Legenda	**Punteggio**	**Voto**
	0,80 x 5	**4**
	1x 5	**5**
	1,20x5	**6**
	1,40 x5	**7**
	1,60 x5	**8**
	1,80 x5	**9**
	2x 5	**10**

Totale…../10

N.B. **A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

per la TIPOLOGIA B - **Testo argomentativo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** ● ha la lunghezza richiesta ● risponde allo scopo di convincere il lettore ● ha un'idea centrale riconoscibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** ● non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto ● gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate ● la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza ● il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise ● le fonti sono riconoscibili	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione del testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** ● Ha un'articolazione chiara e ordinata ● C'è equilibrio tra le parti ● Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** ● inizio e conclusione efficaci ● proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa ● stile scorrevole e chiaro	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfosintattica**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** ● correttezza ortografica ● correttezza morfosintattica ● punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	**Punteggio**	**Voto**	**Totale…../10**
		0,80 x 5	**4**	
		1x 5	**5**	
		1,20x5	**6**	
		1,40 x5	**7**	
		1,60 x5	**8**	
		1,80 x5	**9**	
		2x 5	**10**	

N.B. **A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

per la TIPOLOGIA C - **Comprensione e sintesi di un testo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** -è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale…) -ha la lunghezza richiesta è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto ed organizzazione del testo	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ed è ben organizzato ovvero:** -il testo è stato correttamente compreso -sono state selezionate le idee principali -non sono stati aggiunti commenti o informazioni -è riconoscibile l'idea centrale -il contenuto è comprensibile -Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) -Il contenuto è comprensibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Lessico e stile**	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** -Precisione e pertinenza del lessico -Coerenza dei tempi verbali	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Correttezza ortografica e morfosintattica	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale		-Articolazione di riflessioni e valutazioni personali -Espressione efficace delle idee -Considerazioni di idee e contesti culturali diversi.	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Legenda	**Punteggio** / **Voto** 0,80 x 5 — **4** 1x 5 — **5** 1,20x5 — **6** 1,40 x5 — **7** 1,60 x5 — **8** 1,80 x5 — **9** 2x 5 — **10**	**Totale…../10**						

<u>N.B.</u> A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.

SCUOLA SECONDARIA - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Presentazione formale dell'elaborato	Elaborato **chiaro e preciso**	**5**
	Elaborato **molto ordinato**	**4**
	Elaborato **ordinato**	**3**
	Elaborato **abbastanza ordinato**	**2**
	Elaborato **poco ordinato**	**1**
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza **completa e organica**	**5**
	Conoscenza **completa**	**4**
	Conoscenza **sicura**	**3**
	Conoscenza **adeguata**	**2**
	Conoscenza **parziale**	**1**
Applicazione di tecniche e di procedimenti risolutivi	Applica in modo **consapevole e sicuro** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**5**
	Applica in modo **corretto e completo** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**4**
	Applica in modo **corretto** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**3**
	Applica in modo **sostanzialmente corretto** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**2**
	Applica **parzialmente** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**1**
Uso dei linguaggi specifici	Utilizza un linguaggio specifico **pertinente ed accurato**	**5**
	Utilizza un linguaggio specifico **chiaro ed appropriato**	**4**
	Utilizza un linguaggio specifico **corretto**	**3**
	Utilizza un linguaggio specifico **generico**	**2**
	Utilizza un linguaggio specifico **confuso e inappropriato.**	**1**

Griglia per la correzione della prova scritta di Matematica

Intervallo punti	Voto
4	**5**
da **5** a **8**	**6**
da **9** a **14**	**7**
da **15** a **16**	**8**
da **17** a **18**	**9**
da **19** a **20**	**10**

SCUOLA SECONDARIA - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
LINGUE STRANIERE

Sezione A: LINGUA INGLESE - LIVELLO A2
Sezione B: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1

Traguardi riconducibili al Livello A2 del QCER del Consiglio d'Europa (1)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	%	VOTO BASE 10
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti principali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali; mettere in atto strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo	Comprensione completa e accurata	**100-90%**	**10**
		Comprensione soddisfacente (o buona)	**89-75%**	**9-8**
		Comprensione essenziale	**74-58%**	**7-6**
		Comprensione frammentaria e molto parziale	**57-40%**	**5-4**
COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico; rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	completa e ben articolata	**100-90%**	**10**
		corretta ed adeguata allo scopo	**89-75%**	**9-8**
		essenziale ed accettabile	**74-58%**	**7-6**
		non corretta, poco comprensibile e inappropriata	**57-40%**	**5-4**
COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare risposte senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e autonoma	coerente ed efficace	**100-90%**	**10**
		completa ed abbastanza coerente, appropriata	**89-75%**	**9-8**
		adeguata ed accettabile, ma non sempre coerente	**74-58%**	**7-6**
		approssimativa e frammentaria	**57-40%**	**5-4**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: _____/10

(1) Tenendo conto delle informazioni contenute nel PEI in caso di studenti con disabilità, e nel PDP in caso di alunni DSA e/o non italofoni

Al fine di rendere quanto più oggettive possibili le valutazioni quadrimestrali sono stati elaborati dei modelli di giudizio condivisi con la declinazione degli aggettivi per attribuire lo stesso valore agli stessi.
Di seguito vengono riportati i format

<u>GIUDIZIO INTERMEDIO</u> DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

L'alunno/a ha un comportamento……..durante le attività didattiche
10 *rispettoso , collaborativo e costruttivo*
9 *positivo e collaborativo*
8 *generalmente corretto*
7 *non sempre corretto*
6 *scarsa consapevolezza e rispetto delle regole*
5 *scorretto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari*

Frequenta……..
10 *in modo regolare e puntuale*
9 *in modo regolare e puntuale*
8 *nel complesso regolare*
7 *non sempre regolarmente*
6 *irregolarmente*
5 *irregolarmente con ritardi abituali*

Riguardo alla socializzazione……
10 *è integrato positivamente e costruttivamente nella classe*
9 *è integrato in modo positivo e partecipativo*
8 *è integrato positivamente*
7 *è integrato in modo adeguato*
6 *è integrato*
5 *ha difficoltà di integrazione e collabora solo se stimolato*
4 *ha difficoltà di integrazione*

Partecipa…….
10 *in modo completo, costante e proficuo*.
9 *in modo motivato e consapevole.*
8 *in modo attento e collaborativo.*
7 *in modo soddisfacente.*
6 *in modo adeguato.*
5 *in modo incostante.*
4 *in modo passivo*

Rispetto al livello di partenza si registrano……..progressi negli obiettivi programmati
10 *eccellenti*
9 *notevoli*
8 *continui*
7 *regolari*
6 *alcuni*
5 *pochi*
4 *irrilevanti*

Il metodo di studio…….
10 *è organico, intuitivo e ordinato*.
9 *è produttivo e riflessivo*.
8 *è ordinato e appropriato.*
7 *è funzionale*
6 *è essenziale*
5 *incompleto e impreciso.*
4 *inefficace e dispersivo.*

(CONOSCENZE)
10 le conoscenze sono apprese in modo autonomo, completo, sicuro e organico
9 le conoscenze sono apprese in modo completo, sicuro e approfondito
8 le conoscenze sono apprese in modo ordinato e sicuro con approfondimento di alcuni argomenti
7 le conoscenze sono apprese in modo globale, nelle linee essenziali e integrate con le conoscenze preesistenti
6 le conoscenze sono apprese in modo superficiale e/o meccanico

5[1] le conoscenze sono appresi in modo confuso e frammentario

4[1] le conoscenze non sono appresi

[1] **Le rilevazioni saranno accompagnate da precisazioni che sollecitino la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune e ai minimi progressi**

(ABILITA')

10 -Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali
-Espone in modo chiaro, preciso e sicuro, esprimendo valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci
-Comprende in modo completo testi, dati e informazioni; sa organizzare e rielaborare le cnoscenze acquisite con apporti critici e originali
-Risolve in modo autonomo problemi complessi

9 -Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con sicurezza e autonomia
-Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro
-Comprende pienamente informazioni e dati espliciti ed impliciti
-Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi

8 - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo corretto e consapevole
-Espone in autonomia in modo preciso e ordinato
-Comprende informazioni e dati espliciti
-Sa orientarsi nella soluzione dei problemi

7 -Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo corretto
-Espone in modo ordinato
-Comprende in modo globale testi, dati e informazioni
-Ipotizza soluzioni dei problemi

6 -Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale
-Necessita di guida nell'esposizione
-Comprende elementi essenziali di testi, dati e informazioni
-Va guidato nella soluzione di problemi

5 -Solo se guidato applica semplici procedure di analisi, sintesi e di esposizione
-Comprende le informazioni essenziali di semplici testi
-Va guidato anche nella soluzione di semplici problemi

4 - Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi
-Anche se guidato, non è in grado di esporre
-Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni

Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente……

10 ricco e personalizzato
9 ampio e approfondito
8 soddisfacente
7 completo
6 adeguato
5 frammentario e superficiale
4 carente e lacunoso

<u>GIUDIZIO FINALE</u> DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1. L'alunno/a ha conseguito un_____livello di apprendimento generale.

10 ***eccellente***
9 ***ottimo***
8 ***distinto***
7 ***buono***
6 ***sufficiente***
5 ***insufficiente***
4 ***scarso***

2. Ha evidenziato progressi_____in tutte le discipline.

10 ***regolari, costanti ed efficaci***
9 ***regolari, costanti***
8 ***regolari***
7 ***regolari nella maggior parte delle discipline***
6 ***essenziali***
5 ***irrilevanti nella maggior parte delle discipline***
4 ***scarsi***

3. Ha partecipato con_____alle attività scolastiche e si è impegnato in modo _____

10 ***entusiasmo-*** *ed in modo* ***costruttivo/ intenso e costante.***
9 ***molto interesse-*** *ed in modo* ***costruttivo/ proficuo e costante***
8 ***interesse-*** *ed in modo* ***costruttivo/ costante***
7 ***interesse/ regolare***
6 ***selettivo/ saltuario***
5 ***irregolare/ discontinuo***
4 ***passivamente/ inadeguato***

4. Ha acquisito un_____grado di autonomia operativa e di approfondimento delle conoscenze, che sa utilizzare, in modo_____, per risolvere problemi e per dare istruzioni ad altri

(*dal 6 in poi inserire la dicitura come sotto riportato*)
10 ***eccellente / originale***
9 ***ottimo/responsabile***
8 ***distinto/efficace***
7 ***buon/ adeguato***
6 ***Ha acquisito una sufficiente autonomia operativa e un livello essenziale delle conoscenze***
5 ***Ha acquisito una parziale autonomia operativa e un livello limitato delle conoscenze***
4 ***Non ha acquisito un'autonomia operativa e possiede conoscenze frammentarie***

5. Ha un comportamento_____.

10 ***corretto, responsabile e controllato***
9 ***corretto, affidabile e controllato***
8 ***corretto e responsabile***
7 ***corretto***
6 ***complessivamente corretto***
5 ***scorretto***

6. Si relaziona_____sia con i compagni che con gli insegnanti.

10 ***positivamente***
9 ***positivamente***
8 ***corretto***
7 ***corretto***
6 ***adeguatamente***
5 ***con difficoltà***
4 ***in maniera problematica***

CRITERI PER IL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

DESCRITTORI	*VOTO*
IMPEGNO costante accurato responsabile **PARTECIPAZIONE** attiva /interessata **ATTENZIONE** costante e produttiva **METODO DI LAVORO** efficace. **APPRENDIMENTO** consolidato e sicuro **BAGAGLIO CULTURALE** rielaborato in modo personale e **partecipazione attiva** ad esperienze laboratoriali o extra scolastiche, positiva **EVOLUZIONE** degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante rispetto alla situazione di partenza. **CAPACITÀ** di utilizzare le conoscenze acquisite nella pratica della vita quotidiana e raggiungimento completo degli obiettivi previsti nel P.E.I. Il **COMPORTAMENTO** è stato sempre corretto e positivo.	**10**
IMPEGNO accurato e responsabile **PARTECIPAZIONE** attiva e costruttiva. **ATTENZIONE** costante **METODO DI LAVORO** produttivo ed efficace. **APPRENDIMENTO** sicuro e **partecipazione efficace e costruttiva** ad esperienze laboratoriali ed extra scolastiche. **EVOLUZIONE** positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti / miglioramento significativo della situazione di partenza. **CAPACITA'** di utilizzare le conoscenze acquisite nella pratica della vita quotidiana e raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.E.I. Il **COMPORTAMENTO** è sempre stato corretto.	**9**
IMPEGNO costante ed adeguato alle potenzialità. **PARTECIPAZIONE** abbastanza attiva / collaborativa / interessata ad esperienze laboratoriali o extrascolastiche **ATTENZIONE** costante **METODO DI LAVORO** preciso **APPRENDIMENTO** soddisfacente. **CAPACITA'** di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze acquisite nella pratica di vita quotidiana e raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. Il **COMPORTAMENTO** è generalmente corretto	**8**
IMPEGNO adeguato alle potenzialità. **PARTECIPAZIONE** collaborativa/talvolta selettiva. **ATTENZIONE** adeguata alle possibilità. **METODO DI LAVORO** abbastanza consolidato. **APPRENDIMENTO** alquanto soddisfacente. **PARTECIPAZIONE** interessata ma non sempre collaborativa alle esperienze laboratoriali o extra scolastiche. **EVOLUZIONE** positiva rispetto alla situazione di partenza/ raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel P.E.I, in quasi tutte le discipline. **COMPORTAMENTO** disponibile e rispettoso delle regole **oppure** migliorato solo per alcuni aspetti	**7**
IMPEGNO adeguato solo in alcune discipline **PARTECIPAZIONE** limitata /da sollecitare **ATTENZIONE** discontinua **METODO DI LAVORO** accettabile ma non sempre autonomo **APPRENDIMENTO** selettivo/parziale **PARTECIPAZIONE** discontinua/ con limitato interesse a esperienze laboratoriali o extrascolastiche. **EVOLUZIONE** minima rispetto alla situazione di partenza / adeguato raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. / raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. **COMPORTAMENTO** adeguato/poco adeguato al contesto scolastico**.**	**6**
IMPEGNO discontinuo/non adeguato alle richieste. **PARTECIPAZIONE** limitata / da sollecitare. **ATTENZIONE** non sempre adeguata / non produttiva / mancante nella maggior parte delle discipline. **METODO DI LAVORO** disordinato / poco preciso / non autonomo / meccanico / bisognoso di guida costante. **APPRENDIMENTO** difficoltoso e frammentario / con molte lacune. **NON** ha partecipato alle esperienze laboratoriali o extrascolastiche. **EVOLUZIONE** non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nel P.E.I. Il **COMPORTAMENTO** è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica nonostante abbia interiorizzato le principali regole della convivenza civile.	**5**

VALUTAZIONE
PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Delibera n° 12 del Collegio dei docenti del 30 settembre 2020

VALUTAZIONE in DAD

Come espresso nelle linee guida per la DDI adottate, per Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, "***anche con la DDI la valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività***". Il processo valutativo sarà fondamentale per poter rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha principalmente una finalità formativa, ovvero in itinere, relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, ma ha anche una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso, le competenze sono state raggiunte e a che livello. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli alunni risiede nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dai docenti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte, approvate in sede di Collegio dei Docenti il 30 Settembre 2020 e che sostituiscono quelle adottate in DAD nell'a.s. 2019-2020, approvate nel Collegio dei Docenti del 21 Maggio 2020, di cui al prot. n. 1430 del 13/05/2020.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui l'alunno si trova ad operare.

Scuola dell'Infanzia

La griglia è riferita alla valutazione sommativa degli **alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA, ALUNNI 5 ANNI

INDICATORI	Livelli di Padronanza			
	D POCO ADEGUATO 6	C DISCRETAMENTE ADEGUATO 7	B AVANZATO/ MOLTO ADEGUATO 8-9	A ECCELLENTE 10
Partecipazione	Partecipa con superficialità e in modo settoriale in modalità sincrona e/o asincrona.	Partecipa con regolarità e in modo soddisfacente in modalità sincrona e/o asincrona.	Partecipa con costanza e in modo attento in modalità sincrona e/o asincrona.	Partecipa assiduamente e in modo consapevole in modalità sincrona e/o asincrona.
Relazione a distanza	Interagisce con i compagni e i docenti in modo essenziale anche in modalità on line.	Interagisce con i compagni e i docenti in modo soddisfacente anche in modalità on line.	Interagisce con i compagni e i docenti in modo coerente anche in modalità on line.	Interagisce con i compagni e i docenti in modo appropriato anche in modalità on line.
Comunicazione	Comunica e si esprime con linguaggio semplice.	Comunica e si esprime con linguaggio adeguato.	Comunica e si esprime con linguaggio preciso e coerente.	Comunica e si esprime con linguaggio chiaro, corretto e pertinente.
Comprensione	Comprende la consegna (sincrona e/o asincrona) e la esegue guidato.	Comprende la consegna (sincrona e/o asincrona) e la esegue adeguatamente.	Comprende la consegna (sincrona e/o asincrona) e la esegue con correttezza.	Comprende la consegna (sincrona e/o asincrona) e la esegue egregiamente.
Competenze Campi di esperienza	D POCO ADEGUATO 6	C DISCRETAMENTE ADEGUATO 7	B AVANZATO/ MOLTO ADEGUATO 8-9	A ECCELLENTE 10
Il se' e l'altro	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per manifestare il senso dell'identità personale (i propri bisogni, sentimenti, esigenze e stati d'animo)	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze per manifestare il senso dell'identità personale (i propri bisogni, sentimenti, esigenze e stati d'animo)	Ha sviluppato in modo corretto le competenze per manifestare il senso dell'identità personale (i propri bisogni, sentimenti, esigenze e stati d'animo)	Ha sviluppato in modo consapevole le competenze per manifestare il senso dell'identità personale (i propri bisogni, sentimenti, esigenze e stati d'animo)
Il corpo in movimento	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per esprimersi con il linguaggio del corpo.	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze per esprimersi con il linguaggio del corpo.	Ha sviluppato in modo coretto le competenze per esprimersi con il linguaggio del corpo.	Ha sviluppato in modo appropriato le competenze per esprimersi con il linguaggio del corpo.

Immagini, suoni, colori	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per sperimentare ed esprimersi con il linguaggio artistico e musicale.	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze per sperimentare ed esprimersi con il linguaggio artistico e musicale.	Ha sviluppato in modo corretto le competenze per sperimentare ed esprimersi con il linguaggio artistico e musicale.	Ha sviluppato in modo appropriato le competenze per sperimentare ed esprimersi con il linguaggio artistico e musicale.
I discorsi e le parole	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per ascoltare, comprendere e comunicare con linguaggio verbale semplice.	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze per ascoltare, comprendere e comunicare con un buon linguaggio verbale.	Ha sviluppato in modo corretto le competenze per ascoltare, comprendere e comunicare con linguaggio verbale coerente.	Ha sviluppato in modo appropriato le competenze per ascoltare, comprendere e comunicare con linguaggio verbale preciso e corretto.
La conoscenza del mondo	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per osservare, ordinare, collocare e riferire azioni, eventi e fenomeni che lo circondano.	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze per osservare, ordinare, collocare e riferire azioni, eventi e fenomeni che lo circondano.	Ha sviluppato in modo corretto le competenze per osservare, ordinare, collocare e riferire azioni, eventi e fenomeni che lo circondano.	Ha sviluppato in modo appropriato le competenze per osservare, ordinare, collocare e riferire azioni, eventi e fenomeni che lo circondano.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

La griglia è riferita alla valutazione sommativa degli **alunni della Scuola Primaria (n.b. "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE" ="D" e da non considerare il livello "INADEGUATO") e Secondaria I Grado**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI		Livelli di padronanza				
		INADEGUATO 5	D INIZIALE 6	C BASE 7	B INTERMEDIO 8-9	A AVANZATO 10
1	**Partecipazione**	Partecipa con poco interesse e scarsa motivazione alle attività sincrone e asincrone.	Partecipa con interesse e motivazione superficiali alle attività sincrone e asincrone.	Partecipa con interesse crescente e discreta motivazione alle attività sincrone e asincrone.	Partecipa con evidente interesse e consapevole motivazione alle attività sincrone e asincrone.	Partecipa con vivace e spontaneo interesse e consolidata motivazione alle attività sincrone e asincrone.
2	**Impegno**	Mostra impegno non adeguato	Mostra impegno parziale e settoriale.	Mostra impegno adeguato e responsabile.	Mostra impegno costante e significativo.	Mostra impegno accurato e produttivo.
3	**Autonomia**	Sa gestire il lavoro in modo frammentario	Sa gestire il lavoro in modo ripetitivo e meccanico.	Sa gestire il lavoro in modo ordinato.	Sa gestire il lavoro in modo appropriato e preciso.	Sa gestire il lavoro con autonomia e con spirito di iniziativa.
4	**Relazione a distanza**	Non rispetta i turni di parola e le modalità d'intervento tra pari e con i docenti.	Non sempre rispetta i turni di parola e le modalità d'intervento tra pari e con i docenti.	Rispetta i turni di parola e le modalità d'intervento tra pari e con i docenti.	Rispetta con disciplina i turni di parola e le modalità d'intervento tra pari e con i docenti.	Rispetta consapevolmente i turni di parola e le modalità d'intervento tra pari e con i docenti.

5	**Comunicazione**	Comunica con qualche difficoltà in modalità sincrona ed asincrona.	Comunica in modo essenziale in modalità sincrona ed asincrona.	Comunica in modo adeguato in modalità sincrona ed asincrona	Comunica in modo coerente in modalità sincrona ed asincrona	Comunica in modo autonomo e consapevole in modalità sincrona ed asincrona.
6	**Comprensione**	Non comprende la consegna.	Comprende in modo essenziale la consegna, tentando di interpretare la situazione problematica per elaborare un piano d'azione	Comprende in modo adeguato la consegna, interpreta la situazione problematica e tenta di elaborare un piano d'azione	Comprende correttamente la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora un piano d'azione	Comprende con perspicacia la consegna, interpreta con correttezza la situazione problematica ed elabora un piano d'azione.

INDICATORI **COMPETENZE DISCIPLINARI**		**NON RILEVATI PER ASSENZA/** ***INSUFFICIENTE*** **5**	**D INIZIALE 6**	**C BASE 7**	**B INTERMEDIO 8-9**	**A AVANZATO 10**
7	**Competenze in Madrelingua <u>Italiano</u>**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze in lingua italiana e non le utilizza per gestire l'interazione comunicativa.	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze in lingua italiana e le utilizza per gestire l'interazione comunicativa con semplicità lessicale e grammaticale.	Ha sviluppato adeguatamente le competenze in lingua italiana e le utilizza per gestire l'interazione comunicativa con buona capacità lessicale e grammaticale.	Ha sviluppato consapevolmente le competenze in lingua italiana e le utilizza per gestire l'interazione comunicativa con correttezza lessicale e grammaticale.	Ha sviluppato egregiamente le competenze in lingua italiana e le utilizza per gestire l'interazione comunicativa con correttezza lessicale e grammaticale.
8	**Competenze in Lingua straniera: <u>Inglese</u>**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze in lingua Inglese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze in, lingua Inglese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Ha sviluppato adeguatamente le competenze in lingua Inglese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Ha sviluppato correttamente le competenze in lingua Inglese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Ha sviluppato consapevolmente le competenze in lingua Inglese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.
9	**Competenze in Lingua straniera: <u>Francese</u>**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze in, lingua Francese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze in, lingua Francese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Ha sviluppato adeguatamente le competenze in lingua Francese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Ha sviluppato correttamente le competenze in lingua Francese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Ha sviluppato consapevolmente le competenze in lingua Francese dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale
10	**Competenze Storico-Geografiche**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze di organizzazione delle informazioni, di utilizzazione delle fonti e dei concetti.	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze di organizzazione delle informazioni, di utilizzazione delle fonti e dei concetti.	Ha sviluppato in modo adeguato le competenze di organizzazione delle informazioni, di utilizzazione delle fonti e dei concetti.	Ha sviluppato le competenze di organizzazione delle informazioni, di utilizzazione delle fonti e dei concetti in modo approfondito e coerente.	Ha sviluppato consapevolmente le competenze di organizzazione delle informazioni, di utilizzazione delle fonti e dei concetti in modo personale, efficace ed accurato
11	**Competenze Logico – Matematich e**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze di utilizzo delle tecniche, dei procedimenti risolutivi e dei linguaggi specifici.	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze di utilizzo delle tecniche e dei procedimenti risolutivi che utilizza in modo semplice.	Ha sviluppato discretamente le competenze di utilizzo delle tecniche, dei procedimenti risolutivi e dei linguaggi specifici che usa in modo	Ha sviluppato in modo approfondito e corretto le competenze di utilizzo delle tecniche, dei procedimenti risolutivi e dei	Ha sviluppato consapevolmente le competenze di utilizzo delle tecniche, dei procedimenti risolutivi e dei linguaggi specifici che usa in modo pertinente ed accurato.

				adeguato.	linguaggi specifici che usa in modo sicuro.	
12	**Competenze Scientifico-Tecnologich e**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze per ricercare, analizzare e comunicare dati e fenomeni della realtà.	Ha sviluppato in modo essenziale le competenze per ricercare, analizzare e comunicare dati e fenomeni della realtà.	Ha sviluppato discretamente le competenze per ricercare, analizzare e comunicare dati e fenomeni della realtà.	Ha sviluppato in modo corretto le competenze per ricercare, analizzare e comunicare dati e fenomeni della realtà.	Ha sviluppato in modo consapevole e responsabile le competenze per ricercare, analizzare e comunicare dati e fenomeni della realtà.
13	**Competenze linguaggi Artistico-Musicale-Motorio-Religioso**	Ha sviluppato in modo inadeguato le competenze per interpretare, rappresentare, descrivere e comunicare gli elementi tecnici dei linguaggi visivi, musicali, motori e religiosi.	Ha sviluppato in modo accettabile le competenze per interpretare, rappresentare, descrivere e comunicare gli elementi tecnici dei linguaggi visivi, musicali, motori e religiosi.	Ha sviluppato adeguatamente le competenze per interpretare, rappresentare, descrivere e comunicare gli elementi tecnici dei linguaggi visivi, musicali, motori e religiosi.	Ha sviluppato correttamente le competenze per interpretare, rappresentare, descrivere e comunicare gli elementi tecnici dei linguaggi visivi, musicali, motori e religiosi.	Ha sviluppato in modo consapevole le competenze per interpretare, rappresentare, descrivere e comunicare gli elementi tecnici dei linguaggi visivi, musicali , motori e religiosi.

Le griglie sono riferite alla valutazione sommativa degli **alunni della Scuola Infanzia, Primaria** e **Secondaria di 1° Grado** e rappresentano una ripresa in sintesi del Protocollo di Valutazione da utilizzare nella delicata fase della Didattica a Distanza, elaborate per consentire la valutazione globale dell'alunno. Le griglie si compongono di due parti: la prima parte tiene conto degli indicatori relativi al METACOGNITIVO, la seconda parte tiene conto degli indicatori relativi al COGNITIVO e quindi alle Competenze nelle diverse discipline, già presenti nel Protocollo. Come già espresso nel Protocollo di valutazione del nostro Istituto, la valutazione globale scaturisce da un'applicazione del 50% Metacognitivo e 50% Cognitivo.

Calcolo del voto da attribuire (**solo per la SECONDARIA)**

Per ciascun indicatore del Metacognitivo (I Parte della griglia), si assegna un voto relativo al descrittore. Successivamente la somma ottenuta dai voti così assegnati si divide per 4 (nel caso specifico della Scuola Infanzia) e si divide per 6 (nel caso specifico della Scuola Primaria e Secondaria) in relazione al numero degli indicatori del Metacognitivo.

Il risultato di questa media si addiziona al voto assegnato al campo di esperienza/disciplina di competenza (II Parte della griglia) e si divide per 2, ottenendo la valutazione finale dell'alunno che per la Scuola Primaria sarà associato ai livelli:

(**AVANZATO - INTERMEDIO - BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE)**

ALUNNI DA

La griglia è riferita alla valutazione sommativa degli **alunni D.A.della Scuola Primaria e Secondaria I Grado**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLE ATTIVITA' IN DAD

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI		Livelli di Padronanza			
		D INIZIALE 6	C BASE 7	B INTERMEDIO 8-9	A AVANZATO 10
1	**Attenzione**	E' capace di attenzione minima	E' capace di attenzione adeguata	E' capace di attenzione costante	E' capace di attenzione prolungata e costante.
2	**Interesse**	Mostra interesse solo se guidato.	Mostra interesse adeguato	Mostra interesse discreto	Mostra interesse assiduo
3	**Impegno**	Mostra impegno parziale solo se sollecitato	Mostra impegno adeguato	Mostra impegno costante,	Mostra impegno Assiduo e durevole,
4	**Autonomia**	Lavora solo se guidato	Lavora se parzialmente guidato	Lavora con discreta autonomia	Lavora in autonomia
5	**Partecipazione**	Partecipa alle attività (sincrone e/o asincrone)in modo superficiale,	Partecipa alle attività (sincrone e/o asincrone) in modo adeguato,	Partecipa alle attività (sincrone e/o asincrone) in modo costante,	Partecipa alle attività (sincrone e/o asincrone), in modo produttivo
6	**Relazione a distanza**	Rispetta i turni di parola nel dialogo tra pari e con il/la docente, solo se richiamato	Rispetta i turni di parola nel dialogo tra pari e con il/la docente, in modo adeguato	Rispetta discretamente i turni di parola nel dialogo tra pari e con il/la docente .	Rispetta i turni di parola nel dialogo tra pari e con il/la docente .
7	**Comunicazione**	Si esprime in maniera minimamente comprensibile sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in forma adeguata sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in maniera pertinente sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo chiaro e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)
8	**Comprensione**	Comprende la consegna solo se guidato	Comprende la consegna se parzialmente guidato	Comprende la consegna con una minima guida	Comprende la consegna autonomamente.

11. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 3 e 6 del D. L/vo n. 62/2017 intervengono rispettivamente sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni e le alunne che ottemperano ai seguenti tre requisiti:

a) aver frequentato almeno **3/4** dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
b) alunni per i quali non sia stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
c) per la classe terza Scuola Secondaria, gli alunni che hanno partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/o nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Come ci ricordano le Indicazioni Nazionali, "…*la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione*……"e inoltre ai sensi dell'articolo 1 del D. L/vo n. 62/2017, "…*la valutazione ha per oggetto il processo formativo...e… documenta lo sviluppo dell'identità personale.*"

11 a. CRITERI QUALITATIVI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dei seguenti criteri qualitativi:

a) progressione positiva degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico/del triennio, rispetto ai livelli di partenza;
b) raggiungimento di una maggiore autonomia;
c) frequenza più regolare;
d) miglioramento nella partecipazione alle attività programmate;
e) evoluzione di comportamenti corretti e responsabili;
f) considerazione sull'inutilità di un'ulteriore permanenza nella stessa classe ai fini della maturazione globale dell'alunno.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di Religione ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

11.b CRITERI DI NON AMMISSIONE

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Tale decisione è assunta all'unanimità (per la Scuola Primaria) e deliberata a maggioranza (per la Scuola Secondaria I grado).

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalarle tempestivamente ed opportunamente alle famiglie attraverso i consueti colloqui in orario antimeridiano e in quelli periodici con i genitori o tramite comunicazioni scritte sul diario che costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi che concorrono a definire la decisione di non ammissione:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
3. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
4. disinteresse per le discipline;
5. disinteresse per le attività scolastiche;
6. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero;
8. comportamento insufficiente per gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare di almeno 15 gg.

12. **DEROGHE** ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno è richiesta la frequenza di almeno **3/4** dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o
all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. gravi ed accertati motivi familiari;
3. terapie e/o cure programmate;
4. donazioni di sangue;
5. partecipazione ad attività artistiche e creative di livello nazionale e ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
7. per gli alunni stranieri, impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto:
a) il rientro nella terra d'origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;
b) ritardo e /o sospensione momentanea della frequenza per motivi legati ai processi migratori.
8. considerevole numero di assenze legate alla particolare emergenza epidemiologica da Covid-19 (es. assenze precauzionali di permanenza a casa per motivi di salute, e/o per ripetute quarantene e/o per ripetuta positività personale o familiare)
9. inutilità di un'ulteriore permanenza nella stessa classe ai fini della maturazione globale dell'alunna/o, tenendo conto della progressione positiva degli apprendimenti nel corso del quinquennio/triennio, rispetto ai livelli di partenza

(***Le deroghe 8. e 9. sono state approvate con Delibera n° 31 del C.d.D. del 17 Maggio 2022***)
(***La deroga 5. è stata approvata con Delibera n° del C.d.D. del 16 Maggio 2023***)

13. CRITERI QUALITATIVI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs 62/2017 e tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Per il nostro Istituto i criteri qualitativi di ammissione sono i seguenti:

1) progressione positiva degli apprendimenti rispetto al livello di partenza;
2) raggiungimento di una maggiore autonomia;
3) miglioramento nella partecipazione alle attività programmate;
4) maggiore adeguatezza nei comportamenti e nella socializzazione;
5) consapevolezza dell'importanza formativa e psicologica per l'alunno di affrontare una prova d'esame;
6) consapevolezza della inutilità di un ulteriore permanenza dell'alunno nella stessa classe.

13.a CRITERI DI NON AMMISSIONE

1) Consapevolezza dell'utilità di una ulteriore permanenza dell'alunno nella stessa classe, in accordo con il parere specializzato del medico competente dell'Asl e/o su richiesta dei genitori;
2) Consapevolezza, in base alla patologia dell'alunno, della scarsa o inesistente spendibilità sociale del titolo di studio con valore legale (rilascio di attestato di crediti formativi).

14. ESAME DI STATO 2022/2023

14.a Gli aspetti organizzativi dell'Esame di Stato

Presso l'istituzione scolastica è costituita la Commissione d'esame, articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.
Si precisa che fanno parte della Commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi quindi i docenti di Religione ed eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'Offerta Formativa.
I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.
Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico preposto, o, in caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte da un docente collaboratore del Dirigente Scolastico, appartenente al ruolo della Scuola Secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.
Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della Commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Spetta al Dirigente Scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al Collegio dei Docenti il calendario delle operazioni d'esame, le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi – e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive che devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Durante la riunione preliminare, la Commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle Sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse. Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria Sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra Sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la Commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla Commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.
La Commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo

specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

14.b REQUISITI DI AMMISSIONE

In riferimento alla nota Ministeriale del 07 Febbraio 2023 e in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

14.c CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO a. s. 2022-23

La seguente tabella dei Criteri per il voto di ammissione all'Esame di Stato, è stata approvata con Delibera n. 32 nel Collegio dei Docenti del 17 Maggio 2022.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

TABELLA DEI CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Voto di ammissione 10 se:
1. a)Media dei voti **dell'ultimo anno** maggiore o uguale a **9.5** b) **MEDIA DEL BIENNIO 8/9 (già arrotondata all'unità superiore)**
2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno corrispondente all'indicatore più alto (OTTIMO)
3. Il percorso triennale è stato caratterizzato da una progressiva e rilevante crescita.

Voto di ammissione 9 se:
1. a)Media dei voti **dell'ultimo anno** maggiore o uguale a **8.5** b)**MEDIA DEL BIENNIO 8/9 (già arrotondata all'unità superiore)**
2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno corrispondente all'indicatore più alto (OTTIMO)
3. Il percorso triennale è stato caratterizzato da una graduale e costante crescita.

Voto di ammissione 8 se:
1. a)Media dei voti dell'ultimo anno maggiore o uguale a **7.5** b) **MEDIA DEL BIENNIO 7/8 (già arrotondata all'unità superiore)**
2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno corrispondente all'indicatore medio/alto (DISTINTO/OTTIMO)
3. Il percorso triennale è stato caratterizzato da una soddisfacente crescita.

Voto di ammissione 7 se:
1. a)Media dei voti dell'ultimo anno maggiore o uguale a **6.5** b)**MEDIA DEL BIENNIO 6/7 (già arrotondata all'unità superiore)**
2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno corrispondente all'indicatore medio (BUONO/DISTINTO)
3. Il percorso triennale è stato caratterizzato da una buona crescita.

Voto di ammissione 6 se:
1. a)Media dei voti dell'ultimo anno maggiore o uguale a **5.5** b)**MEDIA DEL BIENNIO 5/6 (già arrotondata all'unità superiore)**
2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno corrispondente all'indicatore basso/medio (SUFFICIENTE/BUONO)
3. Il percorso triennale è stato caratterizzato da una sufficiente crescita.

14.d CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ALUNNI D.A.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di ammissione, si ritiene opportuno utilizzare per gli alunni DA gli stessi criteri adottati per tutti gli alunni e la relativa tabella applicata, in quanto tale tabella fa riferimento alla valutazione finale dell'ultimo anno, a quella del biennio e a quella del comportamento, che di fatto negli alunni DA , fanno già riferimento al PEI e ai criteri di valutazione (in decimi) in esso contenuti, per ogni singolo alunno.

15. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO 2022-23

- **PROVE D'ESAME**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

- La **prova scritta di Italiano** (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

Pertanto la Commissione predispone almeno tre teme di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

d) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
e) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
f) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per decisione del Dipartimento Linguistico dell'Istituto, la prova scritta di Italiano sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati nel Dipartimento

per la TIPOLOGIA A **Testo narrativo- descrittivo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** -ha la lunghezza richiesta -risponde allo scopo di convincere il lettore -ha un'idea centrale riconoscibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** -non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto -gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate -la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza -il contenuto evidenzia una buona conoscenza degli argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise -le fonti sono riconoscibili	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione del testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** -Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione -C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** -inizio e conclusione efficaci -proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa -stile scorrevole e chiaro	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfosintattica**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	Punteggio	Voto	
		0,80 x 5	**4**	**Totale…../10**
		1x 5	**5**	
		1,20x5	**6**	
		1,40 x5	**7**	
		1,60 x5	**8**	
		1,80 x5	**9**	
		2x 5	**10**	

N.B. **A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

per la TIPOLOGIA B - **Testo argomentativo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** ● ha la lunghezza richiesta ● risponde allo scopo di convincere il lettore ● ha un'idea centrale riconoscibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** ● non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto ● gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate ● la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza ● il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise ● le fonti sono riconoscibili	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione del testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** ● Ha un'articolazione chiara e ordinata ● C'è equilibrio tra le parti ● Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** ● inizio e conclusione efficaci ● proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa ● stile scorrevole e chiaro	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfo-sintatti ca**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** ● correttezza ortografica ● correttezza morfosintattica ● punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	**Punteggio**	**Voto**
		0,80 x 5	**4**
		1x 5	**5**
		1,20x5	**6**
		1,40 x5	**7**
		1,60 x5	**8**
		1,80 x5	**9**
		2x 5	**10**

Totale…../10

N.B. **A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

per la TIPOLOGIA C - **Comprensione e sintesi di un testo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti						
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** -è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale…) -ha la lunghezza richiesta è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto ed organizzazione del testo	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ed è ben organizzato ovvero:** -il testo è stato correttamente compreso -sono state selezionate le idee principali -non sono stati aggiunti commenti o informazioni -è riconoscibile l'idea centrale -il contenuto è comprensibile -Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) -Il contenuto è comprensibile	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Lessico e stile**	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** -Precisione e pertinenza del lessico -Coerenza dei tempi verbali	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Correttezza ortografica e morfosintattica	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -punteggiatura appropriata	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale		-Articolazione di riflessioni e valutazioni personali -Espressione efficace delle idee -Considerazioni di idee e contesti culturali diversi.	0,80	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

Legenda	
Punteggio	**Voto**
0,80 x 5	**4**
1x 5	**5**
1,20x5	**6**
1,40 x5	**7**
1,60 x5	**8**
1,80 x5	**9**
2x 5	**10**

Totale…../10

N.B. **A ciascuno dei 5 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

➢ La **<u>prova scritta di Lingue Straniere</u>** (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'**Inglese** e per la seconda lingua comunitaria (**Francese**) e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa
(**Livello A2** per Inglese, **Livello A1** per la seconda lingua comunitaria (Francese).

Le tracce si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo

2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. elaborazione di un dialogo

4. lettera o e-mail personale

5. sintesi di un testo

Come previsto dalle Indicazioni nazionali, la Commissione predispone almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento (**A2** per inglese e **Al** per la seconda lingua), scegliendo tra le suddette tipologie che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la Commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

La prova scritta di Lingua Inglese e seconda Lingua Comunitaria Francese, sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati in sede del Dipartimento di Lingue Straniere:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

Sezione A**: LINGUA INGLESE - LIVELLO A2**

Sezione B**: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1:**

Per la Lingua Inglese i Traguardi sono riconducibili al **Livello A2** del QCER del Consiglio d'Europa.

Per la Seconda Lingua Comunitaria i Traguardi sono riconducibili al **Livello A1** del QCER del Consiglio d'Europa.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	%	VOTO BASE 10	VOTO BASE 5
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti principali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali; mettere in atto strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo	Comprensione completa e accurata	**100-90%**	**10**	**5**
		Comprensione soddisfacente (o buona)	**89-75%**	**9-8**	**4**
		Comprensione essenziale	**74-58%**	**7-6**	**3**
		Comprensione frammentaria e molto parziale	**57-40%**	**5-4**	**2**
COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico; rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	completa e ben articolata	**100-90%**	**10**	**5**
		corretta ed adeguata allo scopo	**89-75%**	**9-8**	**4**
		essenziale ed accettabile	**74-58%**	**7-6**	**3**
		non corretta, poco comprensibile e inappropriata	**57-40%**	**5-4**	**2**
COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare risposte senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e autonoma	coerente ed efficace	**100-90%**	**10**	**5**
		completa ed abbastanza coerente, appropriata	**89-75%**	**9-8**	**4**
		adeguata ed accettabile, ma non sempre coerente	**74-58%**	**7-6**	**3**
		approssimativa e frammentaria	**57-40%**	**5-4**	**2**

Il voto della **Sezione A** si ottiene dividendo il totale dei punteggi su base 5 per 3 (cioè per il numero degli items indicatori), arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Tale voto, sommato a quello relativo alla seconda lingua, nella **Sezione B**, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

VALUTAZIONE SEZIONE A LINGUA INGLESE - LIVELLO A2: _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1: _____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: _____/10

- La **<u>prova scritta relativa alle competenze Logico-Matematiche</u>** (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo
  (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Potrà essere consentito l'uso delle calcolatrici.

La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri e successiva griglia di attribuzione del voto in decimi, concordati in sede di Dipartimento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Presentazione formale dell'elaborato	Elaborato **chiaro e preciso**	**5**
	Elaborato **molto ordinato**	**4**
	Elaborato **ordinato**	**3**
	Elaborato **abbastanza ordinato**	**2**
	Elaborato **poco ordinato**	**1**
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza **completa e organica**	**5**
	Conoscenza **completa**	**4**
	Conoscenza **sicura**	**3**
	Conoscenza **adeguata**	**2**
	Conoscenza **parziale**	**1**
Applicazione di tecniche e di procedimenti risolutivi	Applica in modo **consapevole e sicuro** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**5**
	Applica in modo **corretto e completo** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**4**
	Applica in modo **corretto** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**3**
	Applica in modo **sostanzialmente corretto** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**2**
	Applica **parzialmente** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**1**
Uso dei linguaggi specifici	Utilizza un linguaggio specifico **pertinente ed accurato**	**5**
	Utilizza un linguaggio specifico **chiaro ed appropriato**	**4**
	Utilizza un linguaggio specifico **corretto**	**3**
	Utilizza un linguaggio specifico **generico**	**2**
	Utilizza un linguaggio specifico **confuso e inappropriato.**	**1**

<u>Griglia per la correzione della prova scritta di Matematica</u>

Intervallo punti	Voto
4	**5**
da **5** a **8**	**6**
da **9** a **14**	**7**
da **15** a **16**	**8**
da **17** a **18**	**9**
da **19** a **20**	**10**

Riepilogo valutazione Prova scritta di MATEMATICA

ALUNNI	INDICATORI																				TOTALE Intervallo punti	VOTO					
	Presentazione formale dell'elaborato					Conoscenza degli argomenti					Applicazione di tecniche e di procedimenti risolutivi					Uso dei linguaggi specifici						4	Da 5 a 7	Da 8 a 11	Da 12 a 16	Da 17 a 18	Da 19 a 20
	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	voto	5	6	7	8	9	10
1.																											
2.																											
3.																											
4.																											
5.																											
6.																											
7.																											
8.																											
9.																											
10.																											
11.																											
12.																											
13.																											
14.																											
15.																											
16.																											
17.																											
18.																											
19.																											
20.																											
21.																											
22.																											
23.																											

15 a. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

- Il **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

  Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

  Al colloquio pluridisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

  Ciascuna Sottocommissione prevede di:

  • partire dall'area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;

  • verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno evitando l'accertamento nozionistico;

  • porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

(***Approvata con Delibera n°32 del C.d.D. del 17 Maggio 2022***)

INDICATORI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	5	6	7	8-9	10
Conduzione del colloquio	**Il candidato ha condotto il colloquio con**	**-incertezza, -superficialità**	**-con qualche incertezza**	**-tranquillità,**	**-sicurezza, -emozione controllata**	**-disinvoltura, -prontezza, -serietà.**
Livello di padronanza della lingua italiana e competenza argomentativa	**Ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio**	**-modesto, -approssimativo, -superficiale, -limitato, -parziale**	**-essenziale, -settoriale**	**-apprezzabile, -adeguato,**	**-chiaro, -completo, -soddisfacente**	**-accurato, -ampio, -approfondito, critico**
Livello di competenze Logico-Matematiche	**Ha stabilito connessioni logiche**	**-stentate, -non pertinenti**	**-limitate, -essenziali**	**-buone, -adeguate**	**-pertinenti e precise**	**-originali ed approfondite**
Livello di competenza ricettiva, linguistica e comunicativa nelle Lingue straniere	**Ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo**	**-non sempre coerente, -poco comprensibile e inappropriato**	**-coerente, -essenziale ed accettabile**	**-corretto e adeguato allo scopo**	**-corretto e appropriato**	**-coerente, -efficace, -completo e ben articolato**
Livello di competenza in materia di Cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.	**Conosce e sa agire rispetto ai temi proposti**	**-con scarsa consapevolezza -in modo limitato, -con una certa difficoltà, -su sollecitazione degli adulti**	**-in modo essenziale, -col supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni**	**-con adeguata consapevolezza, -con adeguato coinvolgimento**	**-in modo autonomo, -in modo pertinente, -in modo coerente, -in modo riflessivo**	**-in modo completo, -in modo consolidato, -con padronanza, -apportando contributi personali ed originali.**

15.b MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La **votazione finale** (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla **media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.**
Il voto finale, così calcolato, viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.
La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Criteri e griglia di formulazione del GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

L'alunno/a ha affrontato l'esame con **10.** sicurezza **9.** disinvoltura **8.** prontezza **7.** serietà **6.** tranquillità, con qualche incertezza **5.** con incertezza **4.** con superficialità
Confermando/confermando solo in parte/ migliorando (2) i/gli ……..... risultati ottenuti nel triennio **10.** eccellenti **9.** rilevanti **8.** buoni **7.** apprezzabili, discreti, positivi **6.** modesti, incerti
in particolare ha dimostrato di aver raggiunto una (3) ……..… conoscenza dei contenuti disciplinari **10.** accurata, approfondita **9.** ampia, completa **8.** chiara, soddisfacente **7.** apprezzabile, adeguata **6.** essenziale, settoriale, modesta **5.** approssimativa, superficiale, limitata, parziale, frammentaria
e di aver sviluppato una (4) ……..… capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica 10. notevole 9. rilevante, consapevole 8. corretta 7. discreta, sostanziale 6. accettabile, modesta 5. scarsa
Il livello globale di formazione raggiunto è (5) …… **10.** completo **9.** significativo **8.** apprezzabile **7.** positivo **6.** nel complesso positivo, essenziale oppure **5/4**. Non ha raggiunto un livello di formazione adeguato

15 c. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

- Il voto ***Dieci con lode*** può essere proposto per:
- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- tutti 10 nelle prove d'esame

15 d. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
Per gli alunni privatisti che superano l'Esame di Stato, tale certificazione delle competenze non è prevista.

16. MODALITA' DI ESPLETAMENTO ESAME DI STATO 2022-23

ALUNNI DA – DSA - BES

ALUNNI DA: Per i candidati **con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento**, l'Esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017 cioè la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Inoltre, al fine di assicurare l'equipollenza delle prove, la Commissione d'esame si impegnerà a produrre per l'alunno diversamente abile delle tipologie scritte che tengano conto di diverse situazioni:

1) alunno che affronta prove uguali a quelle di classe ma con tempi diversi e più lunghi;

2) alunno che si misura con prove in linea con quelle degli alunni normo-tipici ma con criteri personalizzati;

3) alunno che abbia una differenziazione solo parziale delle prove;

4) alunno che segua prove differenziate ma ugualmente equipollenti.

Tali prove, pertanto, saranno coerenti con le scelte adottate per gli alunni normodotati secondo però queste diverse modalità:

- per la **prova di Italiano** rispetto alla tipologia scelta (testo descrittivo- narrativo; argomentativo; riassunto), si adeguerà la seguente tipologia alle potenzialità specifiche dell'alunno, per esempio richiedendo allo stesso la produzione di un testo narrativo su un episodio di vita vissuto o la descrizione di una persona a lui nota e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati nel Dipartimento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO **ALUNNI D.A.**

Per la TIPOLOGIA A **Testo narrativo - descrittivo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti					
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** - ha la lunghezza richiesta - ha un'idea riconoscibile	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** - gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale - il contenuto evidenzia conoscenza degli argomenti; le informazioni sono corrette	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione del testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** - ha un'articolazione ordinata: c'è un ordine nella descrizione - c'è un legame tra le idee	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** - inizio e conclusione adeguati - proprietà lessicale adeguata - stile chiaro	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfosintattica**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	**Punteggio**	**Voto**	
		1 x 5	**5**	
		1,20 x 5	**6**	**Totale…../10**
		1,40 x 5	**7**	
		1,60 x 5	**8**	
		1,80 x 5	**9**	
		2 x 5	**10**	

per la TIPOLOGIA B - **Testo argomentativo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti					
Coerente ed organica esposizione dei contenuti	**Adeguatezza**	**Il testo risponde alla richiesta ovvero:** - ha la lunghezza richiesta - risponde allo scopo di convincere il lettore - ha un'idea riconoscibile	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Contenuto	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:** - non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto - gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da minime argomentazioni -la tesi contraria, se presente, è confutata - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono corrette	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Organizzazione del testo**	**Il testo è ben organizzato ovvero.** - ha un'articolazione chiara: - c'è equilibrio tra le parti - le idee sono legate tra loro	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Lessico e stile	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** - inizio e conclusione adeguati - proprietà lessicale adeguata all'intenzione comunicativa - stile scorrevole e chiaro	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale	**Correttezza ortografica e morfosintattica**	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	**Punteggio**	**Voto**	
		1 x 5	**5**	
		1,20 x 5	**6**	**Totale…../10**
		1,40 x 5	**7**	
		1,60 x 5	**8**	
		1,80 x 5	**9**	
		2 x 5	**10**	

per la TIPOLOGIA C - **Comprensione e sintesi di un testo**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti					
Esposizione dei contenuti	**Contenuto ed organizzazione del testo**	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ed è ben organizzato ovvero:** -il testo è stato correttamente compreso -sono state selezionate le idee principali -non sono stati aggiunti commenti o informazioni -è riconoscibile l'idea centrale -il contenuto è comprensibile	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Padronanza della lingua	**Lessico e stile**	**Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:** - pertinenza del lessico - coerenza dei tempi verbali	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
	Correttezza ortografica e morfosintattica	**Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:** -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -punteggiatura appropriata	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2
Capacità di espressione personale		-Articolazione di minime valutazioni personali -Espressione delle idee	1	1,20	1,40	1,60	1,80	2

	Legenda	**Punteggio**	**Voto**	
		1,20 x 4	**5**	
		1,40 x 4	**6**	**Totale…../10**
		1,80 x 4	**7**	
		2 x 4	**8**	
		2,20 x 4	**9**	
		2,5 x 4	**10**	

N.B. **A ciascuno dei 4 indicatori sarà attribuito un unico punteggio la cui somma determinerà il voto che sarà approssimato per eccesso se l'unità decimale è 5 o superiore a 5, per difetto se l'unità decimale è inferiore a 5.**

- per la **prova di Lingue Straniere** che è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda Lingua Comunitaria (Francese) rispetto alla tipologia scelta (questionario di comprensione di un testo- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo- elaborazione di un dialogo-lettera o e-mail personale-sintesi di un testo descrittivo-narrativo; argomentativo; riassunto), si adeguerà la tipologia alle potenzialità specifiche dell'alunno, per esempio richiedendo allo stesso la produzione di un testo narrativo su un episodio di vita vissuto o la descrizione di una persona a lui nota, una lettera ad un amico,un questionario a scelta multipla su argomenti a lui noti o relativi al suo vissuto quotidiano.
  La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE **ALUNNI D.A.**

Sezione A**: LINGUA INGLESE - LIVELLO A2**

Sezione B**: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1:**

Per la Lingua Inglese i Traguardi sono riconducibili al **Livello A2** del QCER del Consiglio d'Europa.

Per la Seconda Lingua Comunitaria i Traguardi sono riconducibili al **Livello A1** del QCER del Consiglio d'Europa.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	%	VOTO BASE 10	VOTO BASE 5
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti principali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Saper cogliere nel testo proposto semplici informazioni riferite al proprio vissuto quotidiano mettendo in atto strategie per la comprensione globale del testo	Comprensione completa	100-90%	10	5
		Comprensione buona	89-75%	9-8	4
		Comprensione essenziale	74-58%	7-6	3
COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico; rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Saper produrre semplici risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	completa	100-90%	10	5
		adeguata allo scopo	89-75%	9-8	4
		essenziale	74-58%	7-6	3
COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare semplici risposte ad opportune domande.	coerente ed efficace	100-90%	10	5
		completa ed appropriata	89-75%	9-8	4
		adeguata ed accettabile,	74-58%	7-6	3

Il voto della **Sezione A** si ottiene dividendo il totale dei punteggi su base 5 per 3 (cioè per il numero degli items indicatori), arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Tale voto, sommato a quello relativo alla seconda lingua, nella **Sezione B**, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

VALUTAZIONE SEZIONE A LINGUA INGLESE - LIVELLO A2: _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1: _____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: _____/10

- per la **prova di Matematica** i quesiti proposti saranno riconducibili a quelli previsti per gli alunni normodotati, (quesito aritmetico/algebrico/geometrico/di sintesi di conoscenze diverse) ma personalizzati sulla base degli obiettivi dell'area logico- matematica previsti nel PEI.

  La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri e successiva griglia di attribuzione del voto in decimi:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA **ALUNNI D.A.**

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Presentazione formale dell'elaborato	Elaborato **chiaro e preciso e svolto in forma autonoma**	**5**
	Elaborato **molto ordinato in forma sostanzialmente autonoma**	**4**
	Elaborato **ordinato in forma parzialmente guidata**	**3**
	Elaborato **abbastanza ordinato con la supervisione dell'insegnante**	**2**
	Elaborato **poco ordinato se non guidato**	**1**
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza **completa e organica completamente autonoma**	**5**
	Conoscenza **completa in forma autonoma**	**4**
	Conoscenza **sicura in forma sostanzialmente autonoma**	**3**
	Conoscenza **adeguata in forma parzialmente guidata**	**2**
	Conoscenza **che necessita di guida continua**	**1**
Applicazione di tecniche e di procedimenti risolutivi	Applica in modo **autonomo e sicuro** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**5**
	Applica in modo **corretto e sostanzialmente autonomo** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**4**
	Applica in modo **corretto e parzialmente autonomo** le tecniche e i procedimenti risolutivi.	**3**
	Applica in modo **sostanzialmente corretto** le tecniche e i procedimenti risolutivi in forma parzialmente guidata.	**2**
	Applica le tecniche e i procedimenti risolutivi solo in forma guidata.	**1**
Uso dei linguaggi specifici	Utilizza un linguaggio specifico **pertinente ed accurato in forma autonoma**	**5**
	Utilizza un linguaggio specifico **chiaro ed appropriato in forma sostanzialmente autonoma**	**4**
	Utilizza un linguaggio specifico **corretto in forma abbastanza autonoma**	**3**
	Utilizza un linguaggio specifico **in forma parzialmente guidata**	**2**
	Utilizza un linguaggio specifico **solo se guidato.**	**1**

Intervallo punti	**Voto**
da **4** a **8**	**6**
da **9** a **14**	**7**
da **15** a **16**	**8**
da **17** a **18**	**9**
da **19** a **20**	**10**

16.a MODALITA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE

COLLOQUIO D'ESAME ALUNNI D.A.

Al fine di assicurare la tranquillità psicologica e la serenità degli alunni, il colloquio orale partirà da un argomento a propria scelta per procedere poi alla verifica del possesso delle conoscenze essenziali previste nel PEI, dell'acquisizione di esperienze effettuate, di descrizione di materiali prodotti o capacità di rispondere a semplici domande nelle Lingue straniere.

Qualora l'alunno presenti difficoltà nella rielaborazione o nell'esposizione orale, la Commissione potrà prevedere l'utilizzo durante la performance di supporti digitali, cartellonistica, mappe per "ricordare", supporti visivi funzionali alla facilitazione del compito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PER ALUNNI D.A.

(***Approvata con Delibera n. 32 nel Collegio dei Docenti del 17 Maggio 2022***)

Si propone la seguente griglia di valutazione con descrittori e indicatori, più adeguati alle potenzialità e caratteristiche degli alunni DA.

INDICATORI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	5	6	7	8-9	10
Conduzione del colloquio	Il candidato ha condotto il colloquio con	Il candidato guidato ha condotto il colloquio con incertezza, superficialità	Il candidato guidato ha condotto il colloquio con qualche incertezza	Il candidato parzialmente guidato ha condotto il colloquio con tranquillità.	Il candidato parzialmente guidato ha condotto il colloquio con emozione controllata.	Il candidato autonomamente ha condotto il colloquio con disinvoltura e prontezza.
Livello di padronanza della lingua italiana e competenza argomentativa	Ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio	Il candidato guidato, ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio modesto, approssimativo e superficiale.	Il candidato guidato, ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio essenziale e settoriale.	Il candidato parzialmente guidato, ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio apprezzabile ed adeguato.	Il candidato autonomamente ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio chiaro e soddisfacente.	Il candidato autonomamente ha affrontato gli argomenti trattati con linguaggio curato ed ampio.
Livello di competenze Logico-Matematiche	Ha stabilito connessioni logiche	Il candidato guidato ha stabilito stentate connessioni logiche.	Il candidato guidato ha stabilito connessioni logiche limitate ed essenziali	Il candidato parzialmente guidato ha stabilito connessioni logiche buone ed adeguate	Il candidato Ha stabilito connessioni precise	Il candidato autonomamente ha stabilito connessioni originali e approfondite
Livello di competenza ricettiva, linguistica e comunicativa nelle Lingue straniere	Ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo	Il candidato guidato ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo non sempre coerente e poco comprensibile .	Il candidato parzialmente guidato ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo coerente, essenziale ed accettabile.	Il candidato guidato ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo adeguato allo scopo.	Il candidato ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo corretto e appropriato.	Il candidato autonomamente ha compreso, interagito e comunicato i messaggi in modo coerente, efficace e completo.

Livello di competenza in materia di Cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.	**Conosce e sa agire rispetto ai temi proposti**	**Il candidato guidato conosce i temi proposti -in modo limitato, -con una certa difficoltà, -con scarsa consapevolezza**	**Il candidato parzialmente guidato conosce e agisce rispetto i temi proposti -in modo essenziale,**	**Il candidato guidato ha conoscenza ed agisce rispetto ai temi proposti -con adeguata consapevolezza, -con adeguato coinvolgimento**	**Il candidato conosce e sa agire rispetto i temi proposti -in modo pertinente, -in modo coerente**	**Il candidato autonomamente conosce e agisce rispetto ai temi proposti -in modo completo, -in modo consolidato -con padronanza**

ALUNNI DSA : Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di classe.
Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

- Per le PROVE DELL'ESAME DI STATO la Commissione d'esame riserva all'alunno la fruizione degli strumenti compensativi indicati di seguito (art. 11 comma 11 D.lgs.62/2017).

Misure compensative Esame di Stato		
PROVE SCRITTE		
ITALIANO	**MATEMATICA**	**INGLESE/FRANCESE**
✔ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri …). ✔ Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) ✔ Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali …) come supporto durante compiti e verifiche ✔ Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova (15 min)	✔ Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non) ✔ Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari …) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche ✔ Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova (15 min)	✔ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri …). ✔ Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) ✔ Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video …) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione ✔ Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova (15 min)

COLLOQUIO ORALE
✔ Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale ✔ Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE/FRANCESE
La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. Si attueranno le seguenti modalità: ● uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive) ● valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ● valutazione del contenuto e non degli errori ortografici ● valutazione dei progressi in itinere In aggiunta si terrà presente: -l'individuazione di linee progettuali vicino all'alunno per interesse, emotività, capacità cognitive e di base; -la valutazione del processo prodotto(cosa l'alunno è riuscito a fare) -come apprende, strategie messe in atto, modo di essere, di porsi, di agire, di conoscere (valutazione metacognitiva).	La valutazione sarà riferita al comportamento, al grado di motivazione all'apprendimento e alla partecipazione alle attività svolte nelle discipline logico matematiche e scientifiche. Essa terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno e del grado di maturazione raggiunto. Si attueranno le seguenti modalità: ● verifiche orali programmate ● uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive) ● valutazione dei procedimenti e non dei calcoli negli algoritmi risolutivi ● valutazione dei progressi in itinere	La valutazione della Lingua Straniera in forma scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling Si attueranno le seguenti modalità: ● Valutazione delle abilità orali: valutare se la comunicazione è efficace a discapito degli errori grammaticali. ● Produzione scritta: valutare la capacità di comprensione globale del testo scritto e di rielaborazione con semplici frasi. ● Non inserire nella valutazione errori di trascrizione se si evince che tali errori non inficiano la comprensione

ALUNNI BES : Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

16.b MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La **votazione finale** (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla **media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.**
Il voto finale, così calcolato, viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.
La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Criteri e griglia di formulazione del GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME PER ALUNNI D.A.

L'alunno/a ha affrontato l'esame con **10.** prontezza ed autonomia **8.9.** con tranquillità e buona autonomia **7.** con emozione controllata e parziale autonomia **6.** con qualche incertezza e poca autonomia
Confermando/confermando solo in parte/ migliorando (2) i/gli ……..... risultati ottenuti nel triennio **10.** elogiabili, lodevoli **8.9.** rilevanti, significativi **7.** buoni, apprezzabili 6. modesti, positivi
in particolare ha dimostrato di aver raggiunto una (3) ……..… conoscenza dei contenuti disciplinari **10.** ampia, completa **8.9.** chiara, soddisfacente **7.** apprezzabile, adeguata **6.** essenziale, settoriale, modesta
e di aver sviluppato una (4) ……..… capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica **10.** considerevole, notevole **8.9.** corretta, appropriata **7.** discreta, moderata **6.** accettabile, sostanziale
Il livello globale di formazione raggiunto è (5) …… **10.** significativo, ampio. **8.9.** pienamente positivo. **7.** positivo. **6.** nel complesso positivo, essenziale.

17. LIVELLI DI VALUTAZIONE ALUNNI D.A. COMUNI A TUTTE LE AREE D'APPRENDIMENTO

LIVELLI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE AREE D'APPRENDIMENTO		
Rilievo	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**
Traguardo raggiunto in parte, guidato e collaborativo.	**D** IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno, totalmente guidato, svolge compiti semplici legati anche al suo vissuto.
Traguardo sostanzialmente raggiunto, parzialmente guidato.	**C** BASE	L'alunno, se parzialmente guidato, svolge compiti semplici legati anche al vissuto quotidiano, mostrando di possedere abilità fondamentali e di saperle applicare.
Traguardo raggiunto in autonomia.	**B** INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni conosciute, anche legate alla vita quotidiana, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite.
Traguardo raggiunto in piena autonomia e e sicurezza.	**A** AVANZATO	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, anche legate al vissuto quotidiano, in modo autonomo.

FINE